



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, pubblicato nella GURI n. 143 del 20 giugno 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l’art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l’art. 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che istituisce un fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne e che detto fondo è posto a carico del cap. 496 “Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne”, Centro di responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la legge del 27 giugno 2013, n. 77, di ratifica della “Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica” (Convenzione di Istanbul), entrata in vigore il 1° agosto 2014;

**VISTO** l’art. 24 della sopracitata Convenzione che invita “gli Stati ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza”;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per le pari opportunità, ha istituito già dall'8 marzo 2006 una linea telefonica dedicata, attiva 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, per le vittime di violenza di genere e *stalking*;

**VISTI** gli artt. 12 e 13 del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, che hanno stabilito, rispettivamente, l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri–Dipartimento per le pari opportunità di un numero verde nazionale e la relativa copertura finanziaria, a favore delle vittime degli atti persecutori, attivo ventiquattro ore su ventiquattro, con la finalità di fornire un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica da parte di personale dotato delle adeguate competenze, nonché di comunicare prontamente, nei casi di urgenza e su richiesta della persona offesa, alle forze dell'ordine competenti gli atti persecutori segnalati;

**VISTO** il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*” in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;

**CONSIDERATO** che, in conformità a quanto stabilito dal decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 sopra citato ed in linea con la Convenzione sopra richiamata, il Dipartimento per le pari opportunità ha sino ad oggi assicurato senza soluzione di continuità il servizio di assistenza in favore delle vittime di violenza di genere e di *stalking*, mediante il numero nazionale di pubblica utilità “1522”, affidandone la gestione a terzi, dotati di adeguate competenze, tramite procedure ad evidenza pubblica;

**VISTA** la determina del Capo Dipartimento per le pari opportunità *pro tempore* del 22 giugno 2021 con la quale è stata indetta procedura aperta CIG 8786581405 per l'affidamento del “*Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e delle case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522*”, avente un importo a base di gara pari ad euro 992.000,00, IVA esclusa, e durata di ventiquattro mesi, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'epoca vigente, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il relativo decreto di aggiudicazione del Capo Dipartimento per le pari opportunità *pro tempore* del 9 febbraio 2022 in favore dell'Associazione Differenza Donna – APS per un importo pari ad euro 843.650,00, IVA esclusa;

**VISTO** il contratto avente ad oggetto il “*Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking*” – Codice CIG 8786581405 - sottoscritto in data 31 marzo 2022, rep. V-835, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e Differenza Donna APS, di importo pari ad euro 843.650,00, IVA esclusa, con validità di ventiquattro mesi, dal 1° aprile 2022 al 31 marzo 2024;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTA** la determina del Capo Dipartimento del 12 settembre 2023 con la quale è stata indetta nuova procedura aperta CIG 996450165A, al fine di procedere al predetto affidamento del servizio di gestione del numero verde nazionale 1522 unitamente ai servizi di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522, tutti come descritti nel Capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, con importo a base di gara pari ad euro 1.100.000,00, IVA esclusa, per la durata di ventiquattro mesi;

**VISTO** il successivo decreto del Capo Dipartimento in data 25 ottobre 2023 con il quale si è proceduto all'approvazione di alcune modifiche della documentazione di gara ed, in particolare, del Bando-disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto, conseguentemente disponendo la proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione alla gara dal 26 ottobre 2023 ore 12,30 al 28 novembre 2023 ore 12,30 nonché lo slittamento della data della prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice dal 27 ottobre 2023 ore 12,30 alla data del 1° dicembre 2023 ore 12,30;

**VISTA** la nota dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 16 novembre 2023 (fascicolo 5309/2023), acquisita al protocollo con il numero DPO n. 7473 in pari data, con la quale, anche a seguito di segnalazione da parte di un'organizzazione sindacale, ANAC ha prospettato profili di criticità in merito al Bando-disciplinare di gara ed al Capitolato speciale d'appalto della sopra citata gara europea, con particolare riferimento all'individuazione del CCNL applicabile al personale dipendente (art. 11, comma 2 del Codice), ed ha presentato una richiesta istruttoria al Dipartimento per le pari opportunità in merito alle citate criticità, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento sull'esercizio dei poteri, di cui all'art. 220, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, approvato con delibera del Consiglio n. 268 del 20 giugno 2023;

**RITENUTO** che le criticità prospettate dall'ANAC possano essere superate, previo annullamento in autotutela degli atti di gara già adottati, anche mediante una nuova riformulazione delle previsioni del bando e del capitolato speciale, che consenta di descrivere in modo più puntuale la delicata e peculiare natura del servizio erogato dal numero nazionale di pubblica utilità 1522, che si configura come servizio di natura intellettuale, e di disciplinarne le relative prestazioni in modo da garantirne una razionale e calibrata organizzazione del personale e delle risorse dedicati all'essenziale finalità di assistenza e supporto alle donne vittime di violenza e *stalking*;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del 21 novembre 2023 con il quale è stato disposto l'annullamento in autotutela della procedura di gara CIG 996450165A indetta con determina del 12 settembre 2023, nell'interesse pubblico e sulla base delle osservazioni effettuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al fine di indire nuova procedura, con nuovi Bando-disciplinare e Capitolato di gara, conformati a detti profili di criticità, per l'affidamento del servizio di assistenza fornito per il tramite del numero nazionale gratuito "1522";

**CONSIDERATO** che i dati della relazione fornita dal gestore attuale del servizio 1522 relativamente all'ultimo trimestre dell'anno 2023 hanno evidenziato un significativo aumento delle richieste di assistenza al servizio del 1522, con contatti raddoppiati rispetto alla relazione fornita per il terzo trimestre e triplicati rispetto al secondo semestre;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** altresì che nel corso della revisione degli atti di gara, al fine di dar seguito alla previsione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, della linea di priorità 4.5, recante l'esigenza di dotarsi di un Piano di comunicazione integrato basato sulla differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati per le campagne di comunicazione in base ai target (popolazione generale, donne vittime, uomini, uomini maltrattanti, minori, comunità interculturali, ecc.), ai contenuti, ai canali di diffusione ed ai messaggi che si intendono veicolare, il Dipartimento ha acquisito in data 7 dicembre 2024, a seguito di affidamento di un servizio apposito ad un operatore economico qualificato nel settore della comunicazione in data 11 ottobre 2023, un Piano di comunicazione integrato per la diffusione attraverso campagne di comunicazione degli strumenti normativi e degli interventi operativi in sostegno alle donne vittime di violenza maschile, come previsto dalla succitata linea di priorità 4.5;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Piano di comunicazione integrato prevede, tra le linee di intervento, un'adeguata ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* 1522;

**PRESO ATTO** delle significative innovazioni introdotte dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che hanno riguardato, tra l'altro, la digitalizzazione delle procedure di gara, con il conseguente obbligo, a partire dal 1° gennaio 2024, di utilizzare la piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri anche per la procedura di gara in esame;

**RITENUTO**, alla luce delle valutazioni sopra esposte, di adeguare i documenti di gara per fare emergere la natura intellettuale del servizio del "1522" in riscontro alle osservazioni dell'ANAC, potenziare lo stesso per adeguarlo alle mutate esigenze e alle necessità di miglioramento della comunicazione, nonché per consentire l'utilizzo della nuova piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e *stalking* segnalati per il tramite del numero di pubblica utilità "1522" e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi di comunicazione, promozione, informazione, ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* "1522", monitoraggio, *reporting*, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e delle case rifugio, di gestione dell'infrastruttura tecnologica, e dei canali informativi correlati al "1522", per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla scadenza del citato contratto in corso, al fine di garantire il funzionamento del numero di pubblica utilità 1522 senza soluzione di continuità;

**RITENUTO** di procedere al predetto affidamento senza suddivisione in lotti distinti, tenuto conto della strettissima correlazione operativa e funzionale fra le diverse componenti dei servizi richiesti e della necessità di individuare un unico referente professionale ed un unico approccio metodologico per l'acquisizione dei servizi medesimi al fine di una gestione integrata degli stessi;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle valutazioni anzidette e delle conseguenti stime dei costi del servizio così come implementato, il valore globale stimato dell'appalto dei servizi di cui trattasi, per la durata di ventiquattro mesi, comprensivo di eventuali opzioni è pari ad euro 3.321.276,50, al netto di IVA, mentre l'importo a base di gara è di euro 1.600.615,00, al netto di IVA, dei quali euro 160.000,00, costi fissi per la ristrutturazione e l'ottimizzazione del sito *web* "1522" non



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

assoggettabili a ribasso, importo sopra la soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** la determina del Capo del Dipartimento del 22 marzo 2024 con la quale è stata indetta la procedura aperta avente CIG B0F38FD723 ed approvata tutta la documentazione di gara per l'affidamento del predetto servizio per la durata di ventiquattro mesi, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il cui importo a base di gara è pari ad euro 1.600.615,00, al netto di IVA, di cui euro 160.000,00 costi fissi per la ristrutturazione e l'ottimizzazione del sito *web* "1522" non assoggettabili a ribasso;

**DATO ATTO** che il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE in data 26 marzo 2024 per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tenuta da ANAC nonché sul Portale appalti della Presidenza del Consiglio e sul sito del Dipartimento;

**CONSIDERATE** le significative novità legislative recate dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che hanno riguardato, tra l'altro, la digitalizzazione delle procedure di gara, con la conseguente necessità per la Presidenza del Consiglio di istituire la piattaforma digitale di gestione delle procedure e approvvigionamento digitale;

**RITENUTO** che i predetti adeguamenti alle novità legislative e le connesse e complesse attività telematiche per l'istituzione e l'uso della piattaforma *e-procurement* della Presidenza del Consiglio non consentendo la conclusione della nuova procedura di affidamento entro il 31 marzo 2024 hanno resa necessaria una proporzionata proroga tecnica del contratto in corso per un periodo di otto mesi, alle medesime condizioni contrattuali ivi pattuite per il tempo strettamente necessario per la conclusione della nuova procedura aperta al fine di assicurare la continuità del servizio di pronta assistenza alle vittime di violenza di genere e di *stalking*, realizzato per il tramite del numero nazionale di pubblica utilità "1522" e dei canali di comunicazione digitali correlati;

**VISTO** il decreto del 27 marzo 2024 con il quale è stato disposto di procedere, ai sensi del punto 5 del Bando-Disciplinare di gara approvato con determina del Capo Dipartimento pro tempore del 22 giugno 2021 e dell'art. 120, comma 11, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, ad una proroga tecnica del contratto per il periodo di otto mesi, a far data dal 1° aprile sino al 30 novembre 2024, in favore dell'attuale gestore del servizio Associazione Differenza Donna APS, agli stessi patti e condizioni del contratto vigente, per un ulteriore importo di euro 281.216,67, oltre IVA come per legge;

**PRESO ATTO** della relazione in data 30 ottobre 2024 con la quale la RUP ha riepilogato le questioni sorte nel corso dello svolgimento della procedura relativamente all'individuazione, da parte della Commissione giudicatrice, di una società ausiliaria che risulta già affidataria, nell'anno 2023, del "servizio di stesura di un Piano di comunicazione integrato per la diffusione, attraverso campagne di comunicazione, degli strumenti normativi e degli interventi operativi in sostegno delle donne vittime di violenza maschile", rimettendo alla S.A. le opportune verifiche riguardanti la possibile sussistenza di cause di esclusione non automatiche, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 36/2023;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PRESO ATTO** che la RUP ha instaurato il contraddittorio con l'O.E. in quanto configurabili le cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95, comma 1, lett. c) e lett. e) del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e che l'O.E., entro i termini, ha presentato le proprie contrarie osservazioni in merito richiedendo, in caso di mancato accoglimento delle stesse, in via subordinata, la concessione di un termine congruo per l'indicazione di altra impresa ausiliaria;

**CONSIDERATA** la scadenza del predetto contratto alla data del 30 novembre 2024;

**RAVVISATA** la necessità di dover procedere ad ulteriore approfondimento della questione sopra indicata, mediante disamina degli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e di eventuali pareri ANAC rilasciati in merito alla recente normativa del nuovo codice dei contratti pubblici, decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, riguardante le cd. cause di esclusione non automatica, al fine di prendere adeguata determinazione in merito alla suddetta questione;

**RITENUTA** l'impossibilità di concludere la procedura di gara entro il suddetto termine del 30 novembre 2024;

**TENUTO CONTO** che il servizio nazionale di pubblica utilità "1522" a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* per sua stessa natura non può essere interrotto se non con grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare;

**ATTESO** che, secondo quanto previsto dal punto 5 del Bando-Disciplinare di gara relativo al precedente affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e delle case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522" – Codice CIG 8786581405, in virtù del quale si è proceduto, in data 31 marzo 2022, alla sottoscrizione del contratto attualmente vigente tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e Differenza Donna APS, con validità fino al 31 marzo 2024, è facoltà dell'Amministrazione richiedere all'affidatario una proroga del servizio, nei limiti strettamente necessari al completamento delle procedure di gara per la selezione del nuovo affidatario;

**VISTO** l'art. 106, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, richiamato nel predetto punto 5 del Bando-disciplinare di gara e all'epoca vigente, che prevedeva che "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.";

**VISTO** l'art. 120, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che "In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

*danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.”;*

**DATO ATTO** che l'Associazione Differenza Donna APS è stata preavvisata con nota pec prot. DPO 6652 del 05 novembre 2024 della proroga del servizio, alla quale peraltro si era già impegnata sin dalla partecipazione alla gara;

**PRESO ATTO** che il competente Ufficio ha verificato e confermato la disponibilità del capitolo di spesa 496, Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del 14 novembre 2024 con il quale è stata disposta di procedere alla proroga del contratto in corso, CIG 8786581405, sottoscritto in data 31 marzo 2022 sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità - e l'Associazione Differenza Donna APS, attesa l'impossibilità di concludere entro il termine del 30 novembre 2024 la procedura di gara per l'affidamento del “Servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e *stalking* segnalati per il tramite del numero di pubblica utilità 1522 e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi di comunicazione, promozione, informazione, ristrutturazione e ottimizzazione del sito web “1522”, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e della case rifugio, di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522”;

**CONSIDERATO** che è possibile, nell'ambito della suddetta proroga, fare salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, di recedere anticipatamente dal contratto nell'ipotesi in cui la procedura per l'individuazione del nuovo gestore del servizio si perfezioni prima della scadenza del termine della proroga stessa;

**VISTA** la nota prot. DPO 6981 del 15 novembre 2024, con la quale il Capo del Dipartimento per le pari opportunità ha richiesto all'attuale gestore del servizio del 1522, Differenza Donna APS, di proseguire per il tempo necessario alla conclusione della procedura di aggiudicazione in corso ossia per ulteriori tre mesi l'attività di gestione del servizio oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, nonché ai medesimi impegni tecnico/professionali, per un importo complessivamente quantificato in euro 105.456,25 (centocinquemilaquattrocentocinquantasei/25), oltre IVA pari a euro 23.200,38 (ventitremiladuecento/38), per un totale complessivo di euro 128.656,63 (centoventottomilaseicentocinquantasei/63);

**PRESO ATTO** della disponibilità manifestata da Differenza Donna APS a garantire la prosecuzione delle attività per un periodo di tre mesi, a decorrere dal 1° dicembre 2024 sino al 28 febbraio 2025, al fine di assicurare il servizio medesimo senza soluzione di continuità, comunicata tramite trasmissione a mezzo pec della citata nota prot. DPO 6981 controfirmata digitalmente per accettazione ed acquisita con prot. DPO 6985 del 15 novembre 2024;

**CONSIDERATO** che si è provveduto agli adempimenti di pubblicità legale sul portale degli appalti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite piattaforma di approvvigionamento



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché sul sito del Dipartimento per le pari opportunità;

**RILEVATO** che gli oneri finanziari connessi alla suddetta proroga di tre mesi, alla luce dei criteri sopra indicati (stessi prezzi, patti e condizioni) sono quantificabili in euro 105.456,25 (centocinquemilaquattrocentocinquantasei/25), IVA esclusa;

**VERIFICATA** la disponibilità del capitolo di spesa 496 del Centro di Responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025;

## DECRETA

### Art. 1

È approvata la nota prot. DPO 6985 del 15 novembre 2024, avente ad oggetto la comunicazione della proroga del contratto CIG 8786581405 "Servizio di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking" sottoscritto in data 31 marzo 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l'Associazione Differenza Donna APS, ai sensi del punto 5 del Bando-Disciplinare di gara relativo al precedente affidamento nonché ai sensi dell'art. 120, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per un periodo di tre mesi (dal 1° dicembre 2024 sino al 28 febbraio 2025), al fine di assicurare la continuità del servizio medesimo, agli stessi patti e condizioni.

### Art. 2

È impegnata la somma complessiva di euro 128.656,63 (centoventottomilaseicentocinquantasei/63), di cui euro 23.200,38 (ventitremiladuecento/38), di IVA, sul Capitolo 496-PG 1, Centro di Responsabilità n. 8, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025.

Roma, 05 dicembre 2024

Cons. Laura Menicucci



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 05/12/2024, con oggetto PRESIDENZA - Contratto sottoscritto in data 31 marzo 2022 con l'Associazione Differenza Donna APS per l'affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e della case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522". Seconda proroga tecnica del contratto ai sensi del punto 5.2 del Disciplinare di gara nonché dell'art. 120, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per euro 128.656,63 (Iva compresa). pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0068691 - Ingresso - 11/12/2024 - 07:38 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/01/2025 n. 225 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 5 novembre 2024, di approvazione della nota del Dipartimento per le Pari opportunità n. 6985 del 15 novembre 2024, avente ad oggetto la proroga del contratto per il "Servizio di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking", sottoscritto in data 31 marzo 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Associazione Differenza Donna APS, per un periodo di tre mesi (dal 1° dicembre 2024 sino al 28 febbraio 2025), al fine di assicurare la continuità del servizio medesimo, agli stessi patti e condizioni. Si sottolinea esigenza di una tempestiva conclusione delle procedure in itinere, al fine di poter procedere a formale, e fisiologico, nuovo affidamento del servizio.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, pubblicato nella GURI n. 143 del 20 giugno 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l’art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l’art. 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che istituisce un fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne e che detto fondo è posto a carico del cap. 496 “Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne”, Centro di responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la legge del 27 giugno 2013, n. 77, di ratifica della “Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica” (Convenzione di Istanbul), entrata in vigore il 1° agosto 2014;

**VISTO** l’art. 24 della sopracitata Convenzione che invita “*gli Stati ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza*”;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per le pari opportunità, ha istituito già dall'8 marzo 2006 una linea telefonica dedicata, attiva 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, per le vittime di violenza di genere e *stalking*;

**VISTI** gli artt. 12 e 13 del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, che hanno stabilito, rispettivamente, l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri–Dipartimento per le pari opportunità di un numero verde nazionale e la relativa copertura finanziaria, a favore delle vittime degli atti persecutori, attivo ventiquattro ore su ventiquattro, con la finalità di fornire un servizio di prima assistenza psicologica e giuridica da parte di personale dotato delle adeguate competenze, nonché di comunicare prontamente, nei casi di urgenza e su richiesta della persona offesa, alle forze dell'ordine competenti gli atti persecutori segnalati;

**VISTO** il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*” in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;

**CONSIDERATO** che, in conformità a quanto stabilito dal decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 sopra citato ed in linea con la Convenzione sopra richiamata, il Dipartimento per le pari opportunità ha sino ad oggi assicurato senza soluzione di continuità il servizio di assistenza in favore delle vittime di violenza di genere e di *stalking*, mediante il numero nazionale di pubblica utilità “1522”, affidandone la gestione a terzi, dotati di adeguate competenze, tramite procedure ad evidenza pubblica;

**VISTA** la determina del Capo Dipartimento per le pari opportunità *pro tempore* del 22 giugno 2021 con la quale è stata indetta procedura aperta CIG 8786581405 per l'affidamento del “*Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e delle case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522*”, avente un importo a base di gara pari ad euro 992.000,00, IVA esclusa, e durata di ventiquattro mesi, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'epoca vigente, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il relativo decreto di aggiudicazione del Capo Dipartimento per le pari opportunità *pro tempore* del 9 febbraio 2022 in favore dell'Associazione Differenza Donna – APS per un importo pari ad euro 843.650,00, IVA esclusa;

**VISTO** il contratto avente ad oggetto il “*Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking*” – Codice CIG 8786581405 - sottoscritto in data 31 marzo 2022, rep. V-835, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e Differenza Donna APS, di importo pari ad euro 843.650,00, IVA esclusa, con validità di ventiquattro mesi, dal 1° aprile 2022 al 31 marzo 2024;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTA** la determina del Capo Dipartimento del 12 settembre 2023 con la quale è stata indetta nuova procedura aperta CIG 996450165A, al fine di procedere al predetto affidamento del servizio di gestione del numero verde nazionale 1522 unitamente ai servizi di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522, tutti come descritti nel Capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, con importo a base di gara pari ad euro 1.100.000,00, IVA esclusa, per la durata di ventiquattro mesi;

**VISTO** il successivo decreto del Capo Dipartimento in data 25 ottobre 2023 con il quale si è proceduto all'approvazione di alcune modifiche della documentazione di gara ed, in particolare, del Bando-disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto, conseguentemente disponendo la proroga dei termini di presentazione della domanda di partecipazione alla gara dal 26 ottobre 2023 ore 12,30 al 28 novembre 2023 ore 12,30 nonché lo slittamento della data della prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice dal 27 ottobre 2023 ore 12,30 alla data del 1° dicembre 2023 ore 12,30;

**VISTA** la nota dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 16 novembre 2023 (fascicolo 5309/2023), acquisita al protocollo con il numero DPO n. 7473 in pari data, con la quale, anche a seguito di segnalazione da parte di un'organizzazione sindacale, ANAC ha prospettato profili di criticità in merito al Bando-disciplinare di gara ed al Capitolato speciale d'appalto della sopra citata gara europea, con particolare riferimento all'individuazione del CCNL applicabile al personale dipendente (art. 11, comma 2 del Codice), ed ha presentato una richiesta istruttoria al Dipartimento per le pari opportunità in merito alle citate criticità, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento sull'esercizio dei poteri, di cui all'art. 220, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, approvato con delibera del Consiglio n. 268 del 20 giugno 2023;

**RITENUTO** che le criticità prospettate dall'ANAC possano essere superate, previo annullamento in autotutela degli atti di gara già adottati, anche mediante una nuova riformulazione delle previsioni del bando e del capitolato speciale, che consenta di descrivere in modo più puntuale la delicata e peculiare natura del servizio erogato dal numero nazionale di pubblica utilità 1522, che si configura come servizio di natura intellettuale, e di disciplinarne le relative prestazioni in modo da garantirne una razionale e calibrata organizzazione del personale e delle risorse dedicati all'essenziale finalità di assistenza e supporto alle donne vittime di violenza e *stalking*;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del 21 novembre 2023 con il quale è stato disposto l'annullamento in autotutela della procedura di gara CIG 996450165A indetta con determina del 12 settembre 2023, nell'interesse pubblico e sulla base delle osservazioni effettuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al fine di indire nuova procedura, con nuovi Bando-disciplinare e Capitolato di gara, conformati a detti profili di criticità, per l'affidamento del servizio di assistenza fornito per il tramite del numero nazionale gratuito "1522";

**CONSIDERATO** che i dati della relazione fornita dal gestore attuale del servizio 1522 relativamente all'ultimo trimestre dell'anno 2023 hanno evidenziato un significativo aumento delle richieste di assistenza al servizio del 1522, con contatti raddoppiati rispetto alla relazione fornita per il terzo trimestre e triplicati rispetto al secondo semestre;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** altresì che nel corso della revisione degli atti di gara, al fine di dar seguito alla previsione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, della linea di priorità 4.5, recante l'esigenza di dotarsi di un Piano di comunicazione integrato basato sulla differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati per le campagne di comunicazione in base ai target (popolazione generale, donne vittime, uomini, uomini maltrattanti, minori, comunità interculturali, ecc.), ai contenuti, ai canali di diffusione ed ai messaggi che si intendono veicolare, il Dipartimento ha acquisito in data 7 dicembre 2024, a seguito di affidamento di un servizio apposito ad un operatore economico qualificato nel settore della comunicazione in data 11 ottobre 2023, un Piano di comunicazione integrato per la diffusione attraverso campagne di comunicazione degli strumenti normativi e degli interventi operativi in sostegno alle donne vittime di violenza maschile, come previsto dalla succitata linea di priorità 4.5;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Piano di comunicazione integrato prevede, tra le linee di intervento, un'adeguata ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* 1522;

**PRESO ATTO** delle significative innovazioni introdotte dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che hanno riguardato, tra l'altro, la digitalizzazione delle procedure di gara, con il conseguente obbligo, a partire dal 1° gennaio 2024, di utilizzare la piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri anche per la procedura di gara in esame;

**RITENUTO**, alla luce delle valutazioni sopra esposte, di adeguare i documenti di gara per fare emergere la natura intellettuale del servizio del "1522" in riscontro alle osservazioni dell'ANAC, potenziare lo stesso per adeguarlo alle mutate esigenze e alle necessità di miglioramento della comunicazione, nonché per consentire l'utilizzo della nuova piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e *stalking* segnalati per il tramite del numero di pubblica utilità "1522" e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi di comunicazione, promozione, informazione, ristrutturazione e ottimizzazione del sito *web* "1522", monitoraggio, *reporting*, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e delle case rifugio, di gestione dell'infrastruttura tecnologica, e dei canali informativi correlati al "1522", per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla scadenza del citato contratto in corso, al fine di garantire il funzionamento del numero di pubblica utilità 1522 senza soluzione di continuità;

**RITENUTO** di procedere al predetto affidamento senza suddivisione in lotti distinti, tenuto conto della strettissima correlazione operativa e funzionale fra le diverse componenti dei servizi richiesti e della necessità di individuare un unico referente professionale ed un unico approccio metodologico per l'acquisizione dei servizi medesimi al fine di una gestione integrata degli stessi;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che, alla luce delle valutazioni anzidette e delle conseguenti stime dei costi del servizio così come implementato, il valore globale stimato dell'appalto dei servizi di cui trattasi, per la durata di ventiquattro mesi, comprensivo di eventuali opzioni è pari ad euro 3.321.276,50, al netto di IVA, mentre l'importo a base di gara è di euro 1.600.615,00, al netto di IVA, dei quali euro 160.000,00, costi fissi per la ristrutturazione e l'ottimizzazione del sito *web* "1522" non assoggettabili a ribasso, importo sopra la soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** la determina del Capo del Dipartimento del 22 marzo 2024 con la quale è stata indetta la procedura aperta avente CIG B0F38FD723 ed approvata tutta la documentazione di gara per l'affidamento del predetto servizio per la durata di ventiquattro mesi, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il cui importo a base di gara è pari ad euro 1.600.615,00, al netto di IVA, di cui euro 160.000,00 costi fissi per la ristrutturazione e l'ottimizzazione del sito *web* "1522" non assoggettabili a ribasso;

**DATO ATTO** che il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE in data 26 marzo 2024 per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tenuta da ANAC nonché sul Portale appalti della Presidenza del Consiglio e sul sito del Dipartimento;

**CONSIDERATE** le significative novità legislative recate dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che hanno riguardato, tra l'altro, la digitalizzazione delle procedure di gara, con la conseguente necessità per la Presidenza del Consiglio di istituire la piattaforma digitale di gestione delle procedure e approvvigionamento digitale;

**RITENUTO** che i predetti adeguamenti alle novità legislative e le connesse e complesse attività telematiche per l'istituzione e l'uso della piattaforma *e-procurement* della Presidenza del Consiglio non consentendo la conclusione della nuova procedura di affidamento entro il 31 marzo 2024 hanno resa necessaria una proporzionata proroga tecnica del contratto in corso per un periodo di otto mesi, alle medesime condizioni contrattuali ivi pattuite per il tempo strettamente necessario per la conclusione della nuova procedura aperta al fine di assicurare la continuità del servizio di pronta assistenza alle vittime di violenza di genere e di *stalking*, realizzato per il tramite del numero nazionale di pubblica utilità "1522" e dei canali di comunicazione digitali correlati;

**VISTO** il decreto del 27 marzo 2024 con il quale è stato disposto di procedere, ai sensi del punto 5 del Bando-Disciplinare di gara approvato con determina del Capo Dipartimento pro tempore del 22 giugno 2021 e dell'art. 120, comma 11, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, ad una proroga tecnica del contratto per il periodo di otto mesi, a far data dal 1° aprile sino al 30 novembre 2024, in favore dell'attuale gestore del servizio Associazione Differenza Donna APS, agli stessi patti e condizioni del contratto vigente, per un ulteriore importo di euro 281.216,67, oltre IVA come per legge;

**DATO ATTO** dell'apertura dello svolgimento della procedura predetta a seguito della convocazione della prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice in data 28 maggio 2024;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PRESO ATTO** che nella relazione del 9 ottobre 2024 la RUP ha richiesto alla stazione appaltante di instaurare il contraddittorio con l'operatore economico Associazione Differenza Donna APS per l'eventuale applicazione del punto 10 del Bando-disciplinare, rappresentando le criticità sorte nell'espletamento della procedura di gara e precisamente in sede di disamina della documentazione amministrativa nelle sedute svolte dalla Commissione con la presenza della RUP in data 28 maggio e 17 luglio 2024 e, successivamente, in sede di disamina delle offerte tecniche nella seduta della sola Commissione in data 7 agosto 2024, i cui esiti sono stati riportati alla RUP con email dell'11 settembre 2024 dal Presidente della Commissione giudicatrice, il quale ha rimesso gli atti alla stazione appaltante per le opportune verifiche riguardanti la possibile sussistenza di cause di esclusione non automatiche, ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. n. 36/2023, in capo ad una delle società ausiliarie;

**DATO ATTO** che la RUP in data 21 ottobre 2024 ha proceduto alla instaurazione del contraddittorio con l'operatore economico Associazione Differenza Donna APS mediante la comunicazione, tramite piattaforma *eproc*, dell'avvio di un subprocedimento finalizzato alla esclusione, nella quale è stato contestato che la Hero SRL non ha dichiarato, sia nel quadro C del DGUE sia al punto 3 della dichiarazione resa all'operatore economico Differenza Donna APS, la sussistenza delle cause di esclusione non automatica configurandosi un vantaggio competitivo con potenziale effetto distorsivo della concorrenza previsto dalla lett. c) dell'art. 95, comma 1, del citato d. lgs. n. 36/2023, nonché un grave illecito professionale ai sensi della lett. e) dell'art. 95, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, attesa l'omessa dichiarazione in ordine al precedente coinvolgimento nell'affidamento del servizio di stesura di un Piano di comunicazione integrato per la diffusione, attraverso campagne di comunicazione, degli strumenti normativi e degli interventi operativi in sostegno delle donne vittime di violenza maschile, avvenuto tramite trattativa stipulata sul MEPA in data 11 ottobre 2023 con questo Dipartimento;

**PRESO ATTO** che l'operatore economico Associazione Differenza Donna APS, in data 23 ottobre 2024, entro i termini assegnati, ha presentato le proprie controdeduzioni in merito;

**DATO ATTO** che nella relazione del 30 ottobre 2024 la RUP ha rappresentato alla stazione appaltante le proprie considerazioni in merito alle questioni trattate, giungendo a richiedere alla medesima stazione appaltante di procedere all'esclusione dell'operatore economico Differenza Donna APS ai sensi della normativa vigente;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 14 novembre 2024 con il quale è stata disposta un'ulteriore proroga tecnica di tre mesi del contratto vigente, a far data dal 1° dicembre 2024 sino al 28 febbraio 2025 attesa la impossibilità di concludere la procedura di gara entro il termine del 30 novembre 2024 data la rilevanza e la complessità della questione trattata e la necessità di procedere ad ulteriore approfondita disamina degli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e di eventuali pareri ANAC rilasciati in merito alla recente normativa del nuovo codice dei contratti pubblici, decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, riguardante le cd. cause di esclusione non automatica, che non sono applicabili sulla base della mera constatazione, bensì vanno accertate e ponderate, previa apposita istruttoria e puntuale contraddittorio con l'operatore economico interessato;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 7 gennaio 2025 con il quale è stata disposta l'esclusione dell'operatore economico Associazione Differenza Donna APS dalla procedura aperta avente CIG B0F38FD723, comunicato con nota prot. DPO n. 58 dell'8 gennaio 2025;

**VISTA** la nota del 6 febbraio 2025, prot. DPO n. 853 di pari data, con la quale la Commissione ha comunicato la graduatoria provvisoria delle offerte presentate, calcolata in base ai punteggi ottenuti dalle offerte tecniche e dalle offerte economiche, secondo le modalità e i criteri indicati dal Bando-Disciplinare e dal Capitolato di gara;

**CONSIDERATO** che nella suddetta nota la Commissione ha, altresì, rappresentato che le prime due offerte sono risultate anomale ai sensi dell'art. 110 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e che, pertanto, l'Amministrazione deve procedere al subprocedimento di verifica dell'offerta anomala come previsto dall'art. 23 del Bando-disciplinare;

**RITENUTO** necessario avviare la procedura di verifica di congruità delle offerte, in conformità a quanto previsto dal Bando-disciplinare di gara, nonché ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2025, n. 36;

**CONSIDERATA** l'imminente scadenza del contratto in corso fissata al 28 febbraio 2025;

**RITENUTA** l'impossibilità di concludere la procedura di gara entro la scadenza del predetto termine contrattuale atteso che la Stazione Appaltante dovrà procedere all'accertamento della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della prima migliore offerta risultata in graduatoria e, qualora tale offerta risulti effettivamente anomala, dovrà procedere con le stesse modalità nei confronti della successiva offerta ritenuta anormalmente bassa, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala;

**TENUTO CONTO** che il servizio nazionale di pubblica utilità "1522" a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* per sua stessa natura non può essere interrotto se non con grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare;

**ATTESO** che, secondo quanto previsto dal punto 5 del Bando-Disciplinare di gara relativo al precedente affidamento del "*Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e delle case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522*" – Codice CIG 8786581405, in virtù del quale si è proceduto, in data 31 marzo 2022, alla sottoscrizione del contratto attualmente vigente tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e Differenza Donna APS, con validità fino al 31 marzo 2024, è facoltà dell'Amministrazione richiedere all'affidatario una proroga del servizio, nei limiti strettamente necessari al completamento delle procedure di gara per la selezione del nuovo affidatario;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTO** l'art. 106, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, richiamato nel predetto punto 5 del Bando-disciplinare di gara e all'epoca vigente, che prevedeva che *“la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.”*;

**VISTO** l'art. 120, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che *“In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.”*;

**RITENUTO** di dover procedere ad una proporzionata ed adeguata una proroga tecnica di tre mesi del contratto predetto, alle medesime condizioni contrattuali ivi pattuite per il tempo strettamente necessario per il completamento della verifica della congruità dell'offerta e nelle more del completamento di tutte le fasi della verifica della anomalia delle offerte, della fase di controllo dei requisiti e di aggiudicazione definitiva, nonché nel pieno rispetto della *stand still* prevista all'art. 18, comma 3, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**DATO ATTO** che l'Associazione Differenza Donna APS è stata preavvisata con nota pec prot. DPO 883 del 07 febbraio 2025 della proroga del servizio, alla quale peraltro si era già impegnata sin dalla partecipazione alla gara;

**PRESO ATTO** che il competente Ufficio ha verificato e confermato la disponibilità del capitolo di spesa 496, Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del 14 novembre 2024 con il quale è stato disposto di procedere alla proroga del contratto in corso, CIG 8786581405, sottoscritto in data 31 marzo 2022 sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità - e l'Associazione Differenza Donna APS, attesa l'impossibilità di concludere entro il termine del 30 novembre 2024 la procedura di gara per l'affidamento del “Servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e *stalking* segnalati per il tramite del numero di pubblica utilità 1522 e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi di comunicazione, promozione, informazione, ristrutturazione e ottimizzazione del sito web “1522”, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e della case rifugio, di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522”;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che è possibile, nell'ambito della suddetta proroga, fare salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, di recedere anticipatamente dal contratto nell'ipotesi in cui la procedura per l'individuazione del nuovo gestore del servizio si perfezioni prima della scadenza del termine della proroga stessa;

**VISTA** la nota prot. DPO 1045 dell'11 febbraio 2025, con la quale il Capo del Dipartimento per le pari opportunità ha richiesto all'attuale gestore del servizio del 1522, Differenza Donna APS, di proseguire per il tempo necessario alla conclusione della procedura di aggiudicazione in corso ossia per ulteriori tre mesi l'attività di gestione del servizio oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, nonché ai medesimi impegni tecnico/professionali, per un importo complessivamente quantificato in euro 105.456,25 (centocinquemilaquattrocentocinquantasei/25), oltre IVA pari a euro 23.200,38 (ventitremiladuecento/38), per un totale complessivo di euro 128.656,63 (centoventottomilaseicentocinquantasei/63);

**PRESO ATTO** della disponibilità manifestata da Differenza Donna APS a garantire la prosecuzione delle attività per un periodo di tre mesi, a decorrere dal 1° marzo 2025 sino al 31 maggio 2025, al fine di assicurare il servizio medesimo senza soluzione di continuità, comunicata tramite trasmissione a mezzo pec della citata nota prot. DPO 1045 dell'11 febbraio 2025 controfirmata digitalmente per accettazione ed acquisita con prot. DPO 1065 del 12 febbraio 2025;

**CONSIDERATO** che si è provveduto agli adempimenti di pubblicità legale sul portale degli appalti della Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale *eproc* della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché sul sito del Dipartimento per le pari opportunità;

**RILEVATO** che gli oneri finanziari connessi alla suddetta proroga di tre mesi, alla luce dei criteri sopra indicati (stessi prezzi, patti e condizioni) sono quantificabili in euro 105.456,25 (centocinquemilaquattrocentocinquantasei/25), IVA esclusa;

**VERIFICATA** la disponibilità del capitolo di spesa 496 del Centro di Responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025;

## DECRETA

### Art. 1

È approvata la nota prot. DPO 1045 dell'11 febbraio 2025, avente ad oggetto la comunicazione, controfirmata digitalmente per accettazione ed acquisita con prot. DPO 1065 del 12 febbraio 2025, della proroga del contratto CIG 8786581405 "Servizio di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking" sottoscritto in data 31 marzo 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l'Associazione Differenza Donna APS, ai sensi del punto 5 del Bando-Disciplinare di gara relativo al precedente affidamento nonché ai sensi dell'art. 120, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per un periodo di tre mesi (dal 1° marzo 2025 sino al 31 maggio 2025), al fine di assicurare la continuità del servizio medesimo, agli stessi patti e condizioni.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Art. 2**

È impegnata la somma complessiva di euro 128.656,63 (centoventottomilaseicentocinquantasei/63), di cui euro 23.200,38 (ventitremiladuecento/38), di IVA, sul Capitolo 496 p.g. 1, Centro di Responsabilità n. 8, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025.

Roma, 13 febbraio 2025

Cons. Laura Menicucci



## CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale - ROMA  
ubr@mailbox.governo.it**

### **RILIEVO**

**Oggetto: decreto 13 febbraio 2025, di approvazione della proroga del contratto sottoscritto in data 31 marzo 2022, con l'Associazione differenza donna APS, per l'affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e della case rifugio". Terza proroga tecnica del contratto - € 128.656,63**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire aggiornamenti in ordine allo stato attuale della procedura di aggiudicazione del nuovo contratto, alla luce delle due proroghe precedenti già accordate (la seconda delle quali oggetto di specifica osservazione da parte di questo Ufficio).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ  
IL CAPO DIPARTIMENTO

All'Ufficio bilancio e per il riscontro di  
regolarità amministrativo contabile  
[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

Oggetto: Contratto sottoscritto in data 31 marzo 2022 con l'Associazione Differenza Donna APS per l'affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri anti violenza e della case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522". Terza proroga tecnica del contratto ai sensi del punto 5.2 del Disciplinare di gara nonché dell'art. 120, co.11, del d.lgs. 31/3/2023, n. 36 per € 128.656,63 (Iva compresa). Rilievo della Corte dei Conti.

Si riscontra la nota pervenuta da codesto Ufficio, avente prot. UBRACC 9646 dell'8 aprile 2025, con la quale è stato trasmesso il rilievo della Corte dei Conti, in sede di controllo preventivo di legittimità, sul decreto del Capo Dipartimento del 13 febbraio 2025 concernente l'approvazione della terza proroga tecnica del contratto in oggetto.

A tale riguardo, si forniscono di seguito gli aggiornamenti richiesti sino alla data della presente.

Occorre brevemente premettere che la gara per l'affidamento del nuovo contratto di gestione del servizio nazionale di pubblica utilità effettuato per il tramite del "1522" ha seguito un iter alquanto complesso. La gara, infatti, è stata originariamente bandita nel settembre 2023, per poi essere dapprima modificata con determina del 25 ottobre 2023 e, successivamente, a seguito di taluni rilievi sollevati dall'ANAC con particolare riferimento all'individuazione del CCNL applicabile al personale dipendente, annullata in autotutela con provvedimento del 21 novembre 2023.

In seguito, con determina del 22 marzo 2024 è stata reindetta la gara *de qua* per l'affidamento del predetto servizio per la durata di ventiquattro mesi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il cui importo a base di gara veniva fissato in euro 1.600.615,00, al netto di IVA, di cui euro 160.000,00 costi fissi per la ristrutturazione e l'ottimizzazione del sito *web* "1522" non assoggettabili a ribasso, corredandola di un Bando-Disciplinare parzialmente rivisitato e integrato rispetto al precedente.

Nell'ambito di detta nuova procedura, stante la necessità di garantire il funzionamento senza soluzione di continuità del numero di pubblica utilità 1522 e degli altri canali di comunicazione digitale ad esso correlati, nonché dei connessi servizi e, considerata l'impossibilità di concludere le

operazioni di gara entro la scadenza del contratto con l'attuale gestore del servizio, l'Associazione Differenza Donna APS, prevista per il 31 marzo 2024, la Stazione Appaltate ha disposto, ai sensi del punto 5 del Bando-Disciplinare di gara, approvato con determina del Capo del Dipartimento *pro tempore* del 22 giugno 2021 e dell'art. 120, comma 11, del D.lgs.36/2023, una proroga tecnica del contratto per il periodo di otto mesi, a far data dal 1° aprile sino al 30 novembre 2024.

Con decreto del 14 novembre 2024 è stata poi disposta una seconda proroga del contratto *de quo*, dal 1° dicembre 2024 al 28 febbraio 2025, attesa la necessità di procedere ad approfondire la questione della configurabilità o meno delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95, comma 1, lett. c) e lett. e), del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, emersa con tutta evidenza in sede di disamina dell'offerta tecnica dell'Associazione Differenza Donna APS da parte della Commissione giudicatrice nella seduta del 7 agosto 2024.

In effetti, instaurato il contraddittorio sulla predetta questione in data 21 ottobre 2024, l'O.E. Associazione Differenza Donna APS ha presentato le proprie contrarie deduzioni in merito richiedendo, in caso di mancato accoglimento delle stesse, in via subordinata, la concessione di un termine congruo per la sostituzione dell'impresa ausiliaria.

All'esito del suddetto approfondimento, ritenute non accoglibili le richieste formulate dall'O.E. Associazione Differenza Donna APS nelle proprie contrarie deduzioni, si è proceduto all'esclusione dalla gara in corso con decreto del 7 gennaio 2025.

Dopo aver effettuato alcune richieste di accesso agli atti, l'Associazione Differenza Donna APS, in data 3 febbraio 2025, ha notificato a questo Dipartimento il deposito di un ricorso al TAR Lazio – Roma, contenente richiesta di annullamento del decreto di esclusione del 7 gennaio 2025 e della relativa comunicazione dell'8 gennaio 2025, con istanza di sospensione cautelare del provvedimento impugnato.

La Commissione giudicatrice, nel frattempo, ha proceduto con la valutazione delle offerte non escluse dalla gara e, con nota del 6 febbraio 2025, ha comunicato alla Stazione Appaltante la graduatoria provvisoria, rappresentando, altresì, la presenza di due offerte anomale sulle tre rimaste in gara.

In considerazione dell'espletamento del *sub*procedimento di verifica delle offerte risultate anomale e del necessario periodo per la cd. *stand still*, si è ritenuto, pertanto, impossibile concludere la procedura di gara entro la scadenza del termine contrattuale del 28 febbraio 2025 e si è proceduto alla approvazione di una terza proroga tecnica con decreto del 13 febbraio 2025.

Proseguendo, all'udienza del 19 febbraio 2025, il TAR Lazio - Roma si è riservato la decisione sull'istanza cautelare.

In data 20 febbraio 2025 la Stazione Appaltante ha, quindi, aperto il *sub*procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, richiedendo i necessari giustificativi al primo degli O.E. risultanti dalla graduatoria provvisoria.

La decisione sull'istanza cautelare è stata resa pubblica dal TAR in data 24 febbraio 2025 con ordinanza n. 02143/2025 REG.PROV.CAU che ha disposto la riammissione con riserva dell'O.E. escluso, Associazione Differenza Donna APS, al prosieguo della gara e la fissazione dell'udienza al 2 aprile 2025 per la trattazione nel merito della causa.

Pertanto, in ottemperanza all'ordinanza cautelare del TAR, la Stazione Appaltante ha restituito gli atti alla Commissione per il prosieguo della gara. Inoltre, la stessa Stazione Appaltante

ha sospeso la richiesta dei giustificativi relativi al *sub*procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

La Commissione giudicatrice ha trasmesso alla Stazione Appaltante la nuova graduatoria provvisoria in data 31 marzo 2025, con la risultanza di tre offerte anomale rispetto alle quattro presentate in gara.

Allo stato attuale, la procedura di gara è nella fase dello svolgimento del *sub*procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta dell'operatore economico risultante primo della nuova graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione che risulta, peraltro, essere il medesimo della graduatoria predisposta dalla Commissione antecedentemente alla riammissione con riserva dell'O.E. Associazione Differenza Donna APS disposta dal TAR con ordinanza del 24 febbraio 2025.

Quanto all'esito del contenzioso, si informa che in data 2 aprile 2025 la causa è stata discussa nel merito ed è andata in decisione. Ad oggi, tuttavia, non risulta ancora pubblicata la sentenza del TAR.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore richiesta e/o chiarimento, indicando, quale nominativo del funzionario responsabile, quello della dott.ssa Rossana Fabrizio, dirigente del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori ([r.fabrizio@governo.it](mailto:r.fabrizio@governo.it) - tel. 0667995339).

Roma, 17 aprile 2025

Cons. Laura Menicucci



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 13/02/2025, con oggetto PRESIDENZA - Contratto sottoscritto in data 31 marzo 2022 con l'Associazione Differenza Donna APS per l'affidamento del "Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 - e dei connessi servizi di formazione, comunicazione, promozione, informazione, monitoraggio, reporting, elaborazioni statistiche, aggiornamento della mappatura dei centri antiviolenza e della case rifugio - nonché del servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522". Terza proroga tecnica del contratto ai sensi del punto 5.2 del Disciplinare di gara nonché dell'art. 120, co.11, del d.leg.vo 31/3/2023, n. 36 per € 128.656,63 (Iva compresa). pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0009258 - Ingresso - 26/02/2025 - 09:59 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/05/2025 n. 1124 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 13 febbraio 2025, di approvazione della terza proroga del contratto sottoscritto in data 31 marzo 2022, con l'Associazione differenza donna APS, per l'affidamento del Servizio di gestione del call center dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 e servizi connessi, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle specifiche motivazioni dell'ulteriore proroga concessa ed allo stato attuale della procedura di aggiudicazione del nuovo contratto (che conformarsi alle pronunce, medio tempore intervenute, della Magistratura amministrativa)

Il Consigliere Delegato  
MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)